

*PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE SU  
SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO*

*E*

*ASSESTAMENTO GENERALE*

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

CITTA' METROPOLITANA DI FIRENZE

**Oggetto: Parere su salvaguardia degli equilibri di bilancio e assestamento generale**

**PREMESSA**

Con **Deliberazione n. 117 del 23/12/2020** il Consiglio Metropolitan ha approvato il bilancio di previsione 2021-2023.

In data 28/04/2021 con **Deliberazione n. 29** il Consiglio Metropolitan ha approvato il rendiconto 2020.

Ricordato che, in sede di conto consuntivo 2020, venne accertato un avanzo di amministrazione al 31/12/2020 pari a 139.370.491,16 euro, secondo il seguente dettaglio:

<b>Avanzo di amministrazione</b>	<b>Al 31/12/20</b>
Vincolato al Titolo 1	16.607.770,46
Vincolato al Titolo 2	36.003.545,17
Destinato ad investimenti	21.987.681,07
Accantonato	29.504.019,89
Libero	35.267.474,57
<b>Totale</b>	<b>139.370.491,16</b>

Dopo l'approvazione del bilancio di previsione il Consiglio Metropolitan ha approvato le seguenti variazioni di bilancio:

- l'Atto del Sindaco Metropolitan n. 1 del 7/01/2021, di approvazione della variazione n. 1/S/2021 al BP 2021-2023,;
- l'Atto del Sindaco Metropolitan n. 7 del 25/01/2021 di approvazione della variazione n. 2/C/2021 al BP 2021-2023, adotta ai sensi del comma 4, art. 175 del TUEL (atto poi ratificato con la Deliberazione del Consiglio Metropolitan n. 1 del 10/02/2021);
- la Deliberazione del Consiglio Metropolitan n. 6 del 03/03/2021 di approvazione della variazione n. 3/C/2021 al BP 2021-2023;
- l'Atto del Sindaco metropolitan n. 15 del 26 febbraio 2021 con cui è stato approvato il riaccertamento ordinario dei residui e approvata la variazione n. 4/S/2021 al Bilancio di previsione 2021/2023 (per quanto attiene alla numerazione della variazione di bilancio, si precisa che alla data in cui è stato firmato l'Atto n. 15/2021, da parte del Sindaco metropolitan, era già stato avviato l'iter, più lungo, di approvazione da parte del Consiglio metropolitan della variazione n. 3/C/2021 al BP 2021-2023, motivo per cui quest'ultima variazione è stata approvata con provvedimento adottato in data successiva all'Atto del Sindaco metropolitan n. 15/2021);

- la Deliberazione del Consiglio Metropolitan n. 30 del 28/04/2021 avente per oggetto l'approvazione della variazione n. 5/C/2021 al BP 2021-2023 ai sensi del comma 2, art. 175 del Tuel;
- l'Atto del Sindaco metropolitano n. 32 del 03/05/2021 con cui è stata approvata una variazione finanziaria al PEG 2021-2023, da intendersi come la variazione di bilancio n. 6/S/2021 al BP 2021-2023;
- la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 44 del 26/05/2021 con cui è stata approvata una variazione di competenza 2021-2023 e di cassa 2021 ai sensi del comma 2, art. 175, del TUEL (da intendersi come variazione n. 7/C/2021 al BP 2021-2023 e non come variazione n. 6/C/2021 al BP 2021-2023, come invece erroneamente indicato nell'oggetto del provvedimento stesso);
- l'Atto del Sindaco metropolitano n. 36 del 31/05/2021 con cui è stata approvata una variazione finanziaria al PEG 2021-2023, da intendersi come la variazione di bilancio n. 8/S/2021 al BP 2021-2023;

Sinora risulta applicata una quota di avanzo di amministrazione pari a **29.291.912,42** euro così composta:

fondi vincolati	per euro 12.869.179,95
fondi accantonati (contenzioso)	per euro 50.000,00
fondi destinati agli investimenti	per euro 943.711,46
libero	per euro 15.429.021,01

In data 23 giugno 2021 è stata sottoposta al Collegio dei Revisori, per la successiva presentazione al Consiglio Metropolitan, nella prima seduta utile, la proposta di deliberazione e la documentazione necessaria all'esame dell'argomento di cui all'oggetto.

#### NORMATIVA DI RIFERIMENTO

L'articolo **193 del TUEL** prevede che:

*"1. Gli enti locali rispettano durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal presente testo unico, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa di cui all'art. 162, comma 6.*

*2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il **31 luglio di ciascun anno**, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo ad adottare, contestualmente:*

*a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;*

*b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;*

c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità' accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui".

La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo.

3. Ai fini del comma 2, fermo restando quanto stabilito dall'art. 194, comma 2, possono essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi le possibili economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale. Ove non possa provvedersi con le modalità sopra indicate è possibile impiegare la quota libera del risultato di amministrazione. Per il ripristino degli equilibri di bilancio e in deroga all'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, l'ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza entro la data di cui al comma 2.

4. La mancata adozione, da parte dell'ente, dei provvedimenti di riequilibrio previsti dal presente articolo è equiparata ad ogni effetto alla mancata approvazione del bilancio di previsione di cui all'articolo 141, con applicazione della procedura prevista dal comma 2 del medesimo articolo."

L'articolo 175 comma 8 del TUEL prevede che "mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il **31 luglio di ciascun anno**, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio".

Rilevato che il regolamento di contabilità dell'ente non ha previsto una diversa periodicità per la salvaguardia degli equilibri di bilancio rispetto al termine del 31 luglio.

Al fine di monitorare l'andamento completo della gestione mantenendo l'equilibrio economico finanziario, gli enti locali devono attestare:

- il rispetto del principio del pareggio di bilancio;
- il rispetto di tutti gli equilibri cui il bilancio è sottoposto;
- la congruità della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità rispetto sia alla normativa vigente sia all'andamento delle entrate soggette a svalutazione;
- la congruità del fondo rischi passività potenziali e dell'accantonamento per perdite di organismi partecipati.

Nel caso di accertamento negativo, gli enti devono adottare contestualmente:

- le misure necessarie al ripristino del pareggio, qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, della gestione dei residui ed anche della gestione di cassa;
- i provvedimenti di ripiano di eventuali debiti fuori bilancio di cui all'art. 194 del TUEL;
- l'adeguamento del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione, nel caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui, o iscritto nel

bilancio di previsione, in relazione a eventuali variazioni di bilancio che si rendessero necessarie;

- le misure per integrare il fondo rischi passività potenziali e l'accantonamento per perdite di organismi partecipati.

L'operazione di ricognizione sottoposta all'analisi del Consiglio ha pertanto una triplice finalità:

- Verificare, prendendo in considerazione ogni aspetto della gestione finanziaria, il permanere degli equilibri generali di bilancio;
- Intervenire, qualora gli equilibri di bilancio siano intaccati, deliberando le misure idonee a ripristinare la situazione di pareggio;
- Monitorare, tramite l'analisi della situazione contabile attuale, lo stato di attuazione dei programmi generali intrapresi dall'Ente.

## ANALISI DELLA DOCUMENTAZIONE

Il Collegio prende atto che alla proposta di deliberazione sono allegati i seguenti documenti

- a. la stampa del conto del bilancio alla data del 31 maggio;
- b. la relazione sull'andamento delle entrate;
- c. la relazione sugli organismi partecipati contenuta nella nota integrativa;
- d. la dichiarazione di insussistenza dei debiti fuori bilancio rilasciata dai responsabili dei servizi o di esistenza di debiti con proposta di riconoscimento e finanziamento;
- e. la dichiarazione dei responsabili dei servizi e del responsabile del servizio finanziario attestante che non si profilano variazioni sostanziali nella consistenza dei residui attivi e passivi, rispetto alle determinazioni effettuate all'atto dell'approvazione del rendiconto;
- f. la dimostrazione che il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione sia ancora adeguato;
- g. il prospetto dimostrativo del rispetto degli equilibri di bilancio secondo quanto stabilito dal D.Lgs 118/2011;
- h. il prospetto dimostrativo aggiornato del rispetto del contenimento delle spese di personale contenuto nella nota integrativa;

Il Collegio, procede all'esame della documentazione relativa alla salvaguardia degli equilibri di bilancio, effettuata dall'Ente, come indicato anche dal principio della programmazione allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011, punto 4.2 lettera g);

Il Responsabile del Servizio Finanziario ha richiesto ai Dirigenti le seguenti informazioni:

- l'esistenza di eventuali debiti fuori bilancio (nota prot. n. 1553 del 25.05.2021)

- l'esistenza di dati, fatti o situazioni che possano far prevedere l'ipotesi di un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;
- l'esistenza di situazione nel bilancio al 31/12/2019 di organismi partecipati tali da richiedere l'accantonamento (o un maggiore accantonamento) a copertura di perdita o disavanzi come disposto dai commi 552 e seguenti dell'art.1 della legge 147/2013 e dal comma 5 dell'art. 14 del D.Lgs. n. 175/2016;
- il corretto svolgimento del crono – programma dei lavori pubblici;
- la segnalazione di eventuali nuove e sopravvenute esigenze e di nuove/maggiori risorse.

A seguito dell'ulteriore ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'ente effettuata in sede di equilibri si è proceduto a rideterminare il fondo rischi per contenzioso in euro 7.201.112,31 la cui copertura finanziaria è così assicurata:

<b>Fondo contenzioso 2021</b>	
di cui al punto A) avanzo di amministrazione partite riconfermate	6.218.232,16
di cui al punto B) bilancio annualità 2021	913.550,53
di cui al punto C) bilancio - residui 2020	69.329,62
<b>Totale</b>	<b>7.201.112,31</b>

L'importo del fondo contenzioso, così costituito, risulta congruo rispetto ai debiti che possono costituire passività potenziali probabili dell'Ente.

In merito alla partita pregressa relativa all'acquisizione sanante per pubblica utilità (Consiglio di Stato RG 2103/2014) a fronte del quale sono state applicate a Bilancio 2021, con la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 44/2021, questo collegio invita la Direzione Gare e Contratti a definire entro il termine dell'esercizio corrente il suddetto contenzioso;

In merito invece alla Delibera C.M. n. 37/2020 con cui è stato approvato l'Accordo di Programma con la Regione Toscana, per la realizzazione delle casse di espansione di Fibbiana, e preso atto della sussistenza della partita pregressa segnalata dall'ufficio Avvocatura con nota prot. 1665/2021 per complessivi euro 350.000,00, relativa ad un procedimento di esproprio finalizzato alla realizzazione dell'opera stessa si prende atto dell'indirizzo espresso in delibera alle direzioni competenti ad adoperarsi per reperire la copertura finanziaria di questa passività potenziale a valere sui fondi della Regione Toscana ridefinendo, se necessario, con l'adozione di un ulteriore atto integrativo, il perimetro di risorse finanziarie per la realizzazione delle casse di espansione;

Dagli atti a corredo dell'operazione di ricognizione emerge che è stato segnalato un ulteriore debito fuori bilancio da riconoscere di euro 43,00 afferente la lettera "A" art. 194 del TUEL (proposta id. n. 1016/2021 della direzione Gare e Contratti). Tale debito trova copertura finanziaria sulla competenza 2021 sul titolo I (cap. 17050).

I Dirigenti non hanno segnalato, l'esistenza di situazioni che possono generare squilibrio di parte corrente e/o capitale, di competenza e/o nella gestione dei residui.

I Dirigenti in sede di analisi generale degli stanziamenti di bilancio hanno segnalato la necessità di apportare variazioni al bilancio di previsione per adeguarlo a nuove esigenze intervenute, anche in relazione alla rilevazione di nuove/maggiori entrate e per la necessità di regolarizzare le transazioni non monetarie.

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato i propri bilanci d'esercizio, e dal loro risultato emerge la necessità di integrare gli accantonamenti richiesti dall'articolo 21 del D.Lgs. 175/2016 incrementando lo stanziamento del capitolo 19434 "fondo perdite società partecipate". Infatti emerge la necessità di coprire la quota di perdita a carico della CM Firenze della perdita complessiva di € 3.642.619,00, registrata al 31/12/2020 dalla società partecipata Firenze Fiera spa, come risultante dalla bozza di bilancio consuntivo societario, trasmesso via pec alla città metropolitana di Firenze il 16/6/2021 prot. n.0031015.

Per quanto riguarda la Città Metropolitana di Firenze gli accantonamenti all'FCDE sono stati effettuati secondo le modalità indicate nel principio contabile applicato alla contabilità finanziaria senza però avvalersi della facoltà di limitare le quote accantonate alla percentuale prevista per evitare il probabile rinvio di oneri agli esercizi futuri.

Il Collegio, pertanto, prende atto che non sussiste la necessità di operare interventi correttivi al fine della salvaguardia degli equilibri di bilancio, in quanto gli equilibri del bilancio sono garantiti dall'andamento generale dell'entrata e della spesa nella gestione di competenza e nella gestione in conto residui, nonché dalle risorse dell'avanzo di amministrazione libero.

Il Collegio/ procede ora all'analisi delle variazioni di bilancio proposte al Consiglio, riepilogate, **per titoli**, come segue:

**ESERCIZIO 2021 - QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO dopo Var.9 C**

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO	PREVISIONE ATTUALE	VARIAZIONE	PREVISIONE DOPO VARIAZIONE
<b>ENTRATA</b>			
Entrate Titolo 1.00 (entrate tributarie)	96.538.242,96	2.991,38	96.541.234,34
Entrate Titolo 2.00 (Entrate da trasferimenti correnti)	38.448.851,69	1.396.655,41	39.845.507,10
Entrate Titolo 3.00 (Entrate Extratributarie)	21.379.321,87	446.900,46	21.826.222,33
Entrate Titolo 4.00 (Entrate in conto capitale)	121.570.266,59	-11.947.810,51	109.622.456,08
Entrate Titolo 5.00 (Entrate da riduzioni di attività finanziarie)		4.787,50	4.787,50
Entrate Titolo 6.00 (Accensioni di prestiti)		0,00	0,00
Entrate Titolo 9.00 (entrate per conto terzi e partite di giro)	23.148.024,58	3.053,97	23.151.078,55
<b>Totale</b>	<b>301.084.707,69</b>	<b>-10.093.421,79</b>	<b>290.991.285,90</b>
<b>Avanzo di amministrazione</b>	<b>29.291.912,42</b>	<b>0,00</b>	<b>29.291.912,42</b>
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	3.427.189,44	0,00	3.427.189,44
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	83.702.325,09	0,00	83.702.325,09
<b>TOTALE GENERALE DELL'ENTRATA</b>	<b>417.506.134,64</b>	<b>-10.093.421,79</b>	<b>407.412.712,85</b>
<b>SPESA</b>			
Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	152.119.167,46	1.470.632,30	153.589.799,76
Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	240.865.245,87	-11.567.108,06	229.298.137,81
Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	1.373.696,73	0,00	1.373.696,73
Spese Titolo 7 spese per conto terzi e partite di giro	23.148.024,58	3.053,97	23.151.078,55
<b>TOTALE GENERALE DELLA SPESA</b>	<b>417.506.134,64</b>	<b>-10.093.421,79</b>	<b>407.412.712,85</b>

Le variazioni sono così riassunte:

	<b>variazioni</b>
Variazione utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	- 13.144,21
Entrate Titolo 1.00 (entrate tributarie)	2.991,38
Entrate Titolo 2.00 (Entrate da trasferimenti correnti)	1.396.655,41
Entrate Titolo 3.00 (Entrate Extratributarie)	446.900,46
<b>Totali maggiori risorse di parte corrente</b>	<b>1.833.403,04</b>
Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	1.470.632,30
Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui	-
<b>Maggior margine di parte corrente</b>	<b>362.770,74</b>

	<b>variazioni</b>
Variazione utilizzo avanzo di amministrazione per spese c/capitale	13.144,21
Entrate Titolo 4.00 (Entrate in conto capitale)	- 11.947.810,51
Entrate Titolo 5.00 (Entrate da riduzione di attività finanziarie)	4.787,50
Entrate Titolo 6.00 (Accensione di prestiti)	-
Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	- 11.567.108,06
Spese Titolo 3.00 - Spese per incremento attività finanziarie	-
<b>Maggior fabbisogno di parte capitale</b>	<b>- 362.770,74</b>

Il Collegio attesta che le variazioni proposte sono:

- Attendibili sulla base dell'esigibilità delle entrate previste;
- Congrue sulla base delle spese da impegnare e della loro esigenza;
- Coerenti in relazione al DUP e agli obiettivi di finanza pubblica;

Il Collegio ha verificato che con la variazione apportata, in bilancio gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del Tuel sono così

assicurati:

<b>EQUILIBRI DI BILANCIO</b> <i>(solo per gli Enti locali)<sup>(1)</sup></i>							
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		PREVISIONE 2021 dopo DCM 44/2021	PREVISIONE 2021 dopo Var. 9/C	PREVISIONE 2022 dopo DCM 44/2021	PREVISIONE 2022 dopo Var. 9/C	PREVISIONE 2023 dopo DCM 44/2021	PREVISIONE 2023 dopo Var. 9/C
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		201.606.027,57	201.606.027,57				
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	3.427.189,44	3.427.189,44	573.205,76	582.089,16	695.896,00	702.558,55
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	156.366.416,52 0,00	158.212.963,77 0,00	138.108.311,14 0,00	138.358.311,14 0,00	139.433.752,25 0,00	139.683.752,25 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti* - fondo pluriennale vincolato di spesa corrente - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)	152.119.167,46 573.205,76 10.719.516,90	153.589.799,76 582.089,16 10.866.944,96	135.560.708,73 695.896,00 5.443.935,52	135.819.592,13 702.558,55 5.573.935,52	136.948.840,08 695.896,00 5.443.935,52	137.205.502,63 695.896,00 5.573.935,52
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	1.373.696,73	1.373.696,73	399.200,00	399.200,00	399.200,00	399.200,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		22.059,52	752.633,39	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>				0,00	0,00	0,00	0,00
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)</b>		<b>6.300.741,77</b>	<b>6.676.656,72</b>	<b>2.721.608,17</b>	<b>2.721.608,17</b>	<b>2.781.608,17</b>	<b>2.781.608,17</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>							
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti <sup>(2)</sup> <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	1.754.361,68 22.059,52	1.741.217,47 22.059,52	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a investimenti per legge o principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE<sup>(3)</sup></b> <b>O=G+H+I-L+M</b>		<b>8.055.103,45</b>	<b>8.417.874,19</b>	<b>2.721.608,17</b>	<b>2.721.608,17</b>	<b>2.781.608,17</b>	<b>2.781.608,17</b>

P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento <sup>(2)</sup>	(+)	27.537.550,74	27.550.694,95	0,00	0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	83.702.325,09	83.702.325,09	10.635.750,24	11.757.270,02	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	121.570.266,59	109.627.243,58	30.597.267,43	41.834.829,72	19.755.338,68	19.628.594,86
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	240.865.245,87	229.298.137,81	43.954.625,84	56.313.707,91	22.536.946,85	22.410.203,03
UU) Fondo pluriennale vincolato di spesa		10.635.750,24	11.757.270,02	0,00	0,00	0,00	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)			0,00	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b> <b>Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E</b>		<b>-8.055.103,45</b>	<b>-8.417.874,19</b>	<b>-2.721.608,17</b>	<b>-2.721.608,17</b>	<b>-2.781.608,17</b>	<b>-2.781.608,17</b>
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO FINALE</b> <b>W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Per quanto riguarda la gestione dei residui la situazione è la seguente:

Titolo	Residui al 01/01/2021	Variazioni	Importo Attuale	Incassato al 31/05/2021	Residui al 31/05/2021	% di smaltimento
	a	b	c=(a-b)	d	e	d/c
1 - Entrate correnti di natura tributaria e contributiva e perequativa	2.666.796,46	331.872,68	2.998.669,14	2.646.258,70	352.410,44	88,25%
2 - Trasferimenti correnti	1.764.453,44	0,00	1.764.453,44	1.151.022,40	613.431,04	65,23%

Parere dell'Organo di Revisione su salvaguardia e assestamento

3 - Entrate extratributarie	24.737.617,16	167.088,69	24.904.705,85	1.106.577,97	23.798.127,88	4,44%
<b>TOTALE ENTRATE CORRENTI</b>	<b>29.168.867,06</b>	<b>498.961,37</b>	<b>29.667.828,43</b>	<b>4.903.859,07</b>	<b>24.763.969,36</b>	<b>16,53%</b>
4 - Entrate in conto capitale	26.610.203,58	-101.769,89	26.508.433,69	81.681,87	26.426.751,82	0,31%
5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	952.437,21	0,00	952.437,21	0,00	952.437,21	0%
<b>TOTALE ENTRATE IN C/CAPITALE</b>	<b>27.562.640,79</b>	<b>-101.769,89</b>	<b>27.460.870,90</b>	<b>81.681,87</b>	<b>27.379.189,03</b>	<b>0,30%</b>
9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	34.285,34	0,00	34.285,34	8.398,03	25.887,31	24,49%
<b>TOTALE ENTRATE</b>	<b>56.765.793,19</b>	<b>397.191,48</b>	<b>57.162.984,67</b>	<b>4.993.938,97</b>	<b>52.169.045,70</b>	<b>8,74%</b>

TITOLO	Residui al 01/01/2021	Variazioni	Importo Attuale	Pagato al 31/05/2021	Residui al 31/05/2021	% di smaltiment o
	a	b	c=(a-b)	d	e	d/c
1 - Spese correnti	17.856.584,15	-280.819,67	17.575.764,48	14.811.247,96	2.764.516,52	84,27%
2 - Spese in conto capitale	12.577.930,34	-71.522,68	12.506.407,66	7.698.181,60	4.808.226,06	61,55%
7- Uscite per conto terzi e partite di giro	1.437.300,58	0,00	1.437.300,58	1.369.541,30	67.759,28	95,29%
<b>TOTALE SPESE</b>	<b>31.871.815,07</b>	<b>-352.342,35</b>	<b>31.519.472,72</b>	<b>23.878.970,86</b>	<b>7.640.501,86</b>	<b>75,76%</b>

## CONCLUSIONE

Tutto ciò premesso, visto il parere favorevole del Responsabile del Servizio Finanziario, il Collegio:

- verificato il permanere degli equilibri di bilancio, sia in conto competenza che in conto residui pur rimanendo da attenzionare nella gestione dei residui attivi le seguenti Direzioni (di seguito i dati aggiornati al 17/06/2021) che dovranno procedere ad una maggiore propensione alla riscossione dei seguenti residui attivi per complessivi euro:

- Polizia provinciale per 21,2 milioni di euro, tutti svalutati con il FCDE;

- Commissario SRT429 per 10,7 milioni di euro, riferiti principalmente al "Patto per Firenze";
  - Edilizia per 4,4 milioni di euro;
  - Viabilità per 2,8 milioni di euro;
- verificata l'esistenza di un debito fuori bilancio in corso di riconoscimento pari ad euro 43,00 afferente la lettera "A" art. 194 del TUEL che trova copertura finanziaria sulla competenza 2021 sul titolo I (cap. 17050).
- verificata la coerenza delle previsioni per gli anni 2021-2023;

**esprime parere favorevole**

sulla proposta di deliberazione relativa agli equilibri di bilancio, sia in conto competenza che in conto residui ed esprime il parere favorevole alla variazione di bilancio di previsione proposta.

Letto, confermato, sottoscritto.

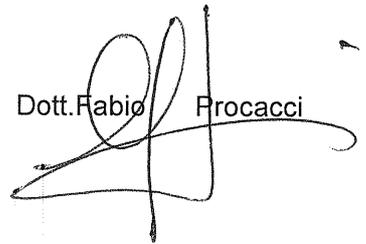
Li, 01-07-2021

Il Collegio dei Sindaci Revisori

Dott. Stefano del Vecchio

Dott. Mauro Boscherini

Dott. Fabio Procacci



*"Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico è memorizzato digitalmente ed è archiviato presso la Segreteria Generale - Collegio Revisori dei Conti"*